

zioni, ò entro nel cuore, ò fuori nel corpo; Subito dee volgersegli arditamente, & dirgli: O nemico del genere Humano, perche così mi tenti? Perche m' affanni tu, & mi trauagli tanto? Fuggi da me, che non conuienti più il tenermi inuolto nelle dannose tue reti, & annodarmi ne' mortali tuoi lacci.

Sal. 71. Sì come lo Spirito malegno s'ingerisce, & interessa nel peccatore, per fare, che egli cada da questo, in quello errore; Così fugge da lui, quando lo vede pentito, perche essendo egli superbissimo (come disse il Profeta; Superbia eorum qui te odetunt ascēdit semper;) Non può comportare di vederfi vinto, da chi altre volte fu vinto da lui: Sì che si vede, che la sferza, che pone in fuga il Diauolo, è la vera Penitenza; S. Gia. c. 4. Resistite Diabolo, & fugiet à vobis; disse san Giacomo Apostolo.

Se l' Huomo abborrisce tanto il vederfi à torno gli Scorpioni, & altri animali venenosi, & come odiosi gli fugge: Quanto più dee egli abhorrire la presenza, & fuggire la pratica de' Demoni, il cui veleno infetta, e mortalmente impiaga, chi con esso loro conuersa?

Nè solo il commertio diabolico dee fuggire chi vuol parte con Dio, mà quello de gli Huomini peruersi, perche trouandosi egli per natura frale, non le sarà difficile il ricadere, se dalle male pratiche, sarà così persuaso; Eccles. c. 13. Qui tetigerit picem inquinabitur ab ea, & qui com-